



COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO
PROVINCIA DI SALERNO

Copia

DETERMINA DI IMPEGNO
AREA AMMINISTRATIVA

UFFICIO CONTENZIOSI

ATTO N. 1	Data 12-01-2021	Reg. Gen. 12	Data 12-01-2021
------------------	-----------------	--------------	-----------------

CIG:

OGGETTO:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARTNERS PER LA CO-PROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI CONCERNENTI IL CONTRASTO DELLA POVERTA EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI "EDUCARE IN COMUNE" - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.;

Premesso che:

- con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, stato di emergenza prorogato fino al 31/07/2021;
- sono considerate in povertà assoluta le famiglie e le persone che non possono permettersi le spese minime per condurre una vita accettabile. La soglia di spesa sotto la quale si è assolutamente poveri è definita attraverso un paniere statistico di povertà assoluta. I dati dell'Istat evidenziano, nel 2019, un calo della povertà assoluta in Italia: dopo quattro anni di aumento, si riducono per la prima volta il numero e la quota di famiglie in povertà assoluta, rimanendo, tuttavia, su livelli molto superiori a quelli precedenti la crisi del 2008-2009. In particolare, le famiglie in condizione di povertà assoluta sono pari a circa 1,7 milioni, con una incidenza del 6,4% sul totale (7,0% nel 2018), per un numero complessivo di quasi 4,6 milioni di individui (7,7% del totale, 8,4% nel 2018). Risulta, invece, stabile il numero delle famiglie in condizioni di povertà relativa, pari a poco meno di 3 milioni (11,4%), cui corrispondono 8,8 milioni di persone (14,7% del totale).
L'incidenza delle famiglie in povertà assoluta si conferma più alta nel Mezzogiorno (8,5% nel Sud e 8,7% nelle Isole), rispetto alle altre aree geografiche del Paese (5,8% nel Nord-ovest,

- 6,0% nel Nord-est e 4,5% nel Centro);
- a causa del diffondersi della pandemia sanitaria, legata al covid-19, la situazione sociale, economica e culturale dei minorenni è nettamente peggiorata: studi nazionali evidenziano che gli effetti sull'economia e la chiusura di molti servizi hanno inciso sulla povertà economica e acuito le disuguaglianze e i divari che sono alla base della povertà educativa. Gli effetti, di medio-lungo periodo della pandemia su bambine/i e adolescenti sono riscontrabili a diversi livelli: del benessere psico-fisico, degli apprendimenti e dello sviluppo. Gli effetti sono stati particolarmente pesanti, e con maggiore rischio di irreversibilità, tra coloro che erano già in condizione di svantaggio e vulnerabilità: perché in condizione di povertà, o con disabilità gravi, o in situazioni familiari difficili;
 - La povertà economica alimenta la povertà educativa, condizione in cui un bambino o un adolescente si trova privato del diritto all'apprendimento in senso lato, delle opportunità culturali ed educative, del diritto al gioco, dell'accesso, in generale, a beni e servizi dedicati, ad opportunità di apprendimento e di fruizione non formale di cultura e arti, necessari alla crescita. Tale forma di povertà non è solo causa dello svantaggio sociale (ed economico) ascrivibile alla famiglia di origine, ma è interrelata al divario socio-territoriale e alla dimensione qualitativa della comunità educante di riferimento.

Visto l'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI "EDUCARE IN COMUNE" CUP J57C20000350001, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia in data 01/12/2020;

Evidenziato che:

- ❖ l'avviso pubblico suddetto mira a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'[emergenza sanitaria da COVID-19](#) ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici: un avviso pubblico per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, volti a potenziare le capacità d'intervento dei comuni in tali ambiti;
- ❖ l'avviso, rivolto ai comuni italiani, propone azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare, sui territori, modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d'intervento. Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) - che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo.;
- ❖ i comuni, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, potranno partecipare singolarmente o in forma associata, nelle modalità individuate dal [decreto legislativo n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"](#), anche in collaborazione con enti pubblici e privati;

Evidenziato, altresì, che:

- le proposte progettuali promosse dai comuni dovranno valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza, promuovendo il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti;
- le proposte progettuali dovranno, inoltre, prevedere interventi e azioni in linea con gli obiettivi della *Child Guarantee* dovranno essere volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti;
- Tre sono le aree tematiche oggetto di finanziamento:
 1. famiglia come risorsa;
 2. relazione e inclusione;
 3. cultura, arte e ambiente.
- le risorse finanziarie dedicate all'avviso sono pari a € 15 milioni. Ciascuna proposta progettuale potrà beneficiare di un finanziamento minimo di € 50 mila o massimo di € 350 mila e che i progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi;

Considerato che il Comune di Olevano sul Tusciano (SA) intende attivare interventi previsti nella sfida sociale C. ovvero:

“Cultura, arte e ambiente”, area tematiche che individuano i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica;

Dato atto che:

- ai sensi del punto 1.3 dell'Avviso Pubblico “Educare in Comune”, i comuni possono partecipare singolarmente o in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico degli enti locali”, aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- nel caso di collaborazione con enti pubblici e privati, i comuni sono comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, per collaborazione con enti privati deve intendersi con servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, con scuole paritarie di ogni ordine e grado, con enti del Terzo settore, con imprese sociali e

con enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;

Considerato che la scadenza dell'Avviso del Dipartimento per le Politiche della Famiglia è fissata inderogabilmente per le ore 24:00 del 01/03/2021;

Considerato:

- che sulla base del principio di sussidiarietà la P.A. riconosce l'apporto dei soggetti privati singoli e associati soprattutto di chi offre alla popolazione un servizio socialmente utile;
- gli Enti Locali sono chiamati ad adempiere alla funzione prevista dall'art. 118 della Costituzione di favorire, in quanto Enti esponenziali della collettività che rappresentano, "l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà";
- la Legge n. 328/2000 ad oggetto "Legge quadro per lo sviluppo di un sistema integrato dei servizi sociali" conferisce ai Comuni la gestione amministrativa dei servizi socio-assistenziali di interesse locale;

Vista la deliberazione di G.C. n. 163 del 22/12/2020 con la quale si è stabilito di:

- 1. di prendere atto** dell'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI "EDUCARE IN COMUNE" CUP J57C20000350001, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia in data 01/12/2020;
- 2. di partecipare** all'avviso suddetto condividendone gli obiettivi intendendo attivare interventi previsti nella sfida sociale C, ovvero: "Cultura, arte e ambiente";
- 3. di nominare** Responsabile del procedimento il Dott. Ermenegildo De Stefano;
- 4. di dare mandato** al Responsabile del procedimento di indire un avviso pubblico finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati per la costituzione di un partenariato per la co-progettazione di un progetto da candidare al Dipartimento per le Politiche della Famiglia per il finanziamento a valere sulle risorse messe a disposizione con il citato avviso pubblico Educare in comune;
- 5. di dare atto** che ai sensi di quanto disposto dal bando il Comune di Olevano sul Tusciano (SA) assumerà il ruolo di capofila del costituendo partenariato;
- 6. di stabilire** che per la costruzione di un partenariato per la presentazione di un progetto da finanziare a valere sull'avviso pubblico "Educare in Comune", al fine di valorizzare le attività giovanili ed affiancare gli stessi giovani, una serie di Linee Guida che individuano, a titolo esemplificativo:
 - la tipologia dei partner per le attività da realizzare:
 - servizi educativi per l'infanzia;
 - scuole dell'infanzia paritari;
 - scuole paritarie di ogni ordine e grado;
 - enti del Terzo settore;
 - imprese sociali;
 - enti ecclesiastici e di culto.
 - I soggetti che possono presentare manifestazione di interesse in partenariato, sono quelli individuati dall'Avviso Pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia;
 - Gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica per la quale è posta la candidatura, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del presente Avviso e prevedere, nell'oggetto dello statuto o

dell'atto costitutivo, una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1 del suddetto Avviso Pubblico.

- La scelta del partenariato terrà conto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, precisando che l'attribuzione del punteggio non comporterà la formazione di una graduatoria ma solo di un elenco di partner ammessi;
- 7. di destinare** la somma di € 500,00 per servizi di supporto da imputare sul cap. 1325 del bilancio pluriennale 2020/2022;

Considerato, pertanto, necessario indire un avviso pubblico finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati per la costituzione di un partenariato per la co-progettazione di un progetto da candidare al Dipartimento per le Politiche della Famiglia per il finanziamento a valere sulle risorse messe a disposizione con il citato avviso pubblico;

Esaminato lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo;

Ritenuto, quindi, provvedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico con oggetto: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARTNERS PER LA CO-PROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI CONCERNENTI IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI "EDUCARE IN COMUNE" - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA;**

Evidenziato che il Comune si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o riaprire i termini dell'avviso, in qualsiasi momento qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di legge o qualora il numero delle candidature sia ritenuto insufficiente per il buon esito o nel caso in cui si debbano apportare modifiche o integrazioni all'avviso. In tali casi, si procede alla "riapertura dei termini" di scadenza per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni;

Verificato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni non sussistono, per la scrivente e per il responsabile del procedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse e, più specificatamente, che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri della scrivente, dei rispettivi coniugi, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado e degli altri soggetti indicati nelle richiamate disposizioni, che impediscono la sottoscrizione della presente, ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 – 2022;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto di nomina sindacale n. 06 del 31/12/2020;

Viste le disposizioni dettate dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

DETERMINA

1. **di rendere** la premessa narrativa parte integrante del presente atto;
2. **di indire** una **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARTNERS PER LA CO-PROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI CONCERNENTI IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI "EDUCARE IN COMUNE" - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.;**
3. **di approvare** l'Avviso Pubblico finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati per la costituzione di un partenariato per la co-progettazione di un progetto da candidare al Dipartimento per le Politiche della Famiglia per il finanziamento a valere sulle risorse messe a disposizione con il citato avviso pubblico Educare in comune, con allegato schema di domanda, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio *online* e sul sito istituzionale dell'Ente;

Il Responsabile dell'Area
F.to dr. Ermenegildo DE STEFANO

ASSOGGETTAMENTO AGLI OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE APERTA

In relazione a quanto disposto dall'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, si attesta che il presente provvedimento:

E' SOGGETTO agli obblighi di amministrazione aperta di cui alla citata disposizione e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, valutazione e merito;

Data 12-01-2021

Il Responsabile dell'Area
F.to dr. Ermenegildo DE STEFANO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Settore Finanziario

Visto il combinato disposto degli articoli 151, comma 4, 153, comma 5, 183 e 184 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, si allega prospetto contabile inerente il procedimento in oggetto: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARTNERS PER LA CO-PROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI CONCERNENTI IL CONTRASTO DELLA POVERTA EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI "EDUCARE IN COMUNE" - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA.;"**.

Impegno n.

Olevano sul Tusciano

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Rosa SALZANO

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

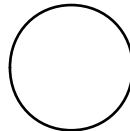
che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi:

dal 12-01-2021 al 27-01-2021

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Olevano sul Tusciano 12-01-2021

Il Responsabile dell'Area
F.to dr. Ermenegildo DE STEFANO



E' copia conforme all'originale

Olevano sul Tusciano _____

Il Responsabile della Pubblicazione
dr. Ermenegildo DE STEFANO